

MINORI. RITALIN, 'VIA LIBERA SOSPETTO A PILLOLA DELL'OBEDIENZA' 'GIU' LE MANI DAI BAMBINI': 'AIFA FA INTERESSI PRODUTTORI'.

(DIRE) Roma, 8 mar. - "Anticipando i tempi, oggi l'Agenzia italiana del farmaco, presieduta da un ex dirigente di Farindustria, ha deciso in via definitiva per la reimmissione in Italia del potente e discusso psicofarmaco per i bambini vivaci (il Ritalin, ndr) e di una seconda molecola, l'atomoxetina, sotto accusa negli Stati Uniti". E' quanto sottolinea, in una nota, il comitato di farmacovigilanza pediatrica 'Giu' le mani dai bambini', registrando lo "sconcerto nel mondo accademico e scientifico" derivato da questa notizia. "E' ancora in pieno fermento il dibattito circa l'opportunita' di somministrare psicofarmaci ai bambini- spiega il portavoce della campagna di farmacovigilanza pediatrica, Luca Poma- e l'Aifa lo reimmette in commercio: c'e' qualcosa di molto poco chiaro". C'e' allarme anche da parte delle associazioni di genitori e di medici. "Il via libera alla commercializzazione- prosegue Poma- e' stato dato nonostante le pressioni e gli inviti alla prudenza di buona parte del mondo politico, della comunita' scientifica e della societa' civile, anticipando di tre settimane la data della delibera annunciata pubblicamente l'altro giorno in commissione Sanita'".

Non si dimentichi, aggiunge Poma, "che non piu' tardi di due settimane fa c'era stato un pesante avvertimento della Food and drug administration americana per i potenziali rischi di ictus, crisi maniaco-depressive, complicazioni cardiache e morte improvvisa anche su bambini in cura a normale dosaggio terapeutico".

(SEGUE)

(DIRE) Roma, 8 mar. - Si tratta, prosegue Poma, di "un'accelerata inspiegabile e gravida di conseguenze negative per la salute dei bambini perche' i protocolli diagnostico-terapeutici elaborati dall'Aifa e dall'Istituto superiore di sanita' sono del tutto lacunosi ed orientati soprattutto verso la soluzione farmacologica". Ma, soprattutto, lascia perplessi il comportamento tenuto in questa occasione dall'Aifa. "Nonostante l'acceso dibattito in Parlamento, sono previste nuove interrogazioni nei prossimi giorni,- sottolinea Poma- l'Aifa ha agito come 'battitore libero', facendo di fatto gli interessi dei produttori: questo e' scandaloso, dovranno assumersi la responsabilita' di fronte al Paese".

Dure critiche arrivano anche dall'Universita' 'La Sapienza' di Roma: "Con quest'atto avventato- afferma Emilia Costa, ordinario di Psichiatria- l'Aifa perde la credibilita' accumulata in decenni: il lavoro dell'Agenzia e' gravemente parziale, sono davvero incomprensibili i motivi alla base di questa leggerezza, ed i loro pareri tecnici sono viziati da errori di fondo e validano solo quella parte di evidenze scientifiche utili per sostenere le loro tesi pro-farmaco".

(SEGUE)

(DIRE) Roma, 8 mar. - Federico Bianchi di Castelbianco, psicoterapeuta dell'eta' evolutiva e direttore dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, riferito all'Aifa sostiene che "hanno sfruttato le paure dei genitori con figli problematici per legittimare la loro assurda decisione. Queste sono 'pillole dell'obbedienza', vogliono una generazione di bambini omologati".

'Giu' le Mani dai Bambini' promuovera' tutte le piu' opportune azioni per ricorrere contro questa decisione "affrettata e lesiva dell'interesse dei minori italiani".

(Com/Sca/ Dire)